

## Le indagini sulla casa di riposo raffreddano i consiglieri comunali

**Pubblicato:** Giovedì 17 Luglio 2014



**L'indagine sui presunti maltrattamenti nella casa di riposo "La Provvidenza" raffredda i consiglieri** della commissione servizi sociali che, nelle settimane scorse, erano anche stati in visita alla struttura per approfondire la vicenda con il presidente dell'istituto **Ambrogio Gobbi** e con il direttore **Luca Trama**: «Visti gli ultimi sviluppi dell'indagine della Procura, che coinvolge un numero consistente di dipendenti della Rsa, **credo sia giusto rimandare ogni discussione alla fine di agosto**, una volta che verrà definitivamente chiarito il quadro accusatorio e il numero degli indagati» – ha detto il presidente della commissione **Marco Albertini**.

### **LEGGI GLI ARTICOLI SULL'INDAGINE A "LA PROVVIDENZA"**

L'auspicato **messaggio di solidarietà e di vicinanza alla struttura che alcuni consiglieri avrebbero voluto mettere nero su bianco**, dunque, sembra allontanarsi definitivamente. **I nuovi fatti emersi consigliano prudenza e calma** in attesa della chiusura delle indagini che è prevista per l'ultima settimana di luglio.

**La commissione di ieri sera, mercoledì, ha affrontato anche il bilancio consolidato del settore servizi sociali** che vede, nel 2013, una conferma sostanziale delle entrate e delle uscite stabili, rispettivamente, a 3,2 milioni di euro e 7,4 milioni, le risorse comunali a copertura delle spese sono quantificabili in 4,16 milioni di euro. I consiglieri hanno analizzato alcune voci del bilancio ottenendo chiarimenti da parte dell'assessore ai servizi sociali **Mario Cislaghi** il quale ha concluso: «Anche quest'anno si è fatto il possibile per mantenere inalterati i servizi ma è chiaro che vi sono alcune voci di spesa che vanno potenziate come, ad esempio, quella degli affidamenti. E' l'area minori quella più delicata e che va sostenuta, inoltre abbiamo scadenze importanti come quella della concessione per la casa di riposo comunale di via Tasso che scade nel 2015 e che abbisogna di un riammodernamento se non si vuole perdere l'accreditamento della Regione».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

